

Relazione Previsionale e Programmatica 2020

Orizzonte temporale 2020-2022

Versione n. 2
(aggiornata in Giunta il 23/4/2020 e in Consiglio il 7/5/2020
rispetto a versione n. 1 approvata
con deliberazione di Giunta n. 71 del 17/10/2019
e di Consiglio n. 11 del 31/10/2019)

(Seduta di Consiglio del 7 maggio 2020)



PREMESSA

Lo scenario generale nel quale la Camera di commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini si muove per realizzare i propri compiti istituzionali e le proprie linee strategiche è stato caratterizzato nei primi mesi del 2020 da eventi straordinari che richiedono conseguentemente un adeguamento degli strumenti e dei documenti di pianificazione e programmazione.

La presente Relazione previsionale e programmatica 2020 (RPP versione 2) aggiorna quindi la precedente Relazione Previsionale e Programmatica 2020 (RPP versione 1), predisposta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 71 del 17/10/2019 ed approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 11 del 31/10/2019, e contiene, per ragioni di sintesi e di efficacia, solo i contenuti modificati rispetto alla versione 1, confermando le restanti parti del precedente documento e tenendo in considerazione anche i contenuti del Piano Performance 2020 approvati con deliberazione di Giunta n. 14 del 30/1/2020.

Rispetto a tali documenti (RPP e Piano Performance 2020) sono stati, in particolare adeguati e revisionati alcuni obiettivi strategici e il quadro delle risorse economico-finanziarie disponibili, per due principali motivazioni che impattano in modo significativo sulle strategie e la progettualità dell'Ente: l'avvenuta pubblicazione ed entrata in vigore in data 27/3/2020 del decreto del 12/3/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico che autorizza l'incremento dell'importo del diritto annuale per il triennio 2020-2022 (del 20% per la Camera della Romagna) e le conseguenti maggiori risorse per finanziare i collegati progetti approvati dal Consiglio camerale in dicembre 2019; la sopraggiunta emergenza sanitaria da Covid-19, che ha comportato una grave e imprevista emergenza economica nazionale e territoriale che ha reso necessario riparametrare obiettivi e risorse per mettere in campo le misure necessarie a sostenere il tessuto imprenditoriale ed economico.

INDICE GENERALE

5	1.	FATTORI RILEVANTI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E DEL PREVENTIVO 2020
5	1.1.	Dinamiche economiche e scenari previsionali
5	1.2.	Principali novità normative
7	2.	STRATEGIE 2020/2022
7	2.1.	Obiettivi strategici
16	4.	RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI PER IL PREVENTIVO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI
16	4.1.	Bilancio pluriennale triennio 2020-2022
16	4.2.	Previsione di massima delle risorse disponibili per l'anno 2020

1. FATTORI RILEVANTI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E DEL PREVENTIVO 2020

1.1. DINAMICHE ECONOMICHE E SCENARI PREVISIONALI

Nel corso del 2019, il sistema produttivo del territorio Romagna, ha risentito di un contesto internazionale recessivo e in rallentamento e il permanere di alcune criticità e l'emergere di nuove hanno caratterizzato le dinamiche annuali. Nonostante questi determinanti fattori di contesto, i nostri sistemi territoriali sono riusciti complessivamente a chiudere l'anno con performance tutto sommato positive rispetto a quelle medie nazionali.

Complessivamente, ma con specifiche caratterizzazioni, i territori forlivese, cesenate e riminese avevano inoltre intrapreso percorsi sfidanti e qualificanti per ridefinire il proprio profilo competitivo e per valorizzare filiere e competenze distintive e asset cruciali quali la digitalizzazione, l'innovazione e l'internazionalizzazione e temi di rilevanza strategica quali la cultura e i grandi servizi (università e sanità).

Le stime di Prometeia (scenario aprile 2020), relative al valore aggiunto prodotto nel territorio Romagna nel 2019 riportano in sintesi una crescita sul 2018 dello 0,4% rispetto ad un incremento dello 0,3% a livello regionale e dello 0,2% a livello nazionale.

Dopo un avvio incerto del nuovo anno, purtroppo però i primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati a livello mondiale da un'emergenza sanitaria imprevedibile e di straordinaria gravità che ha colpito in particolare il nostro Paese e a seguito della quale si è innescata una recessione economica profonda, ancor più grave in un sistema come il nostro nel quale hanno una forte incidenza settori come i servizi e il turismo, caratterizzato da piccole e medie imprese e un debito pubblico già elevato e difficilmente sostenibile. Si tratta di una crisi epocale e particolarmente pervasiva che si è manifestata con modalità inedite e tempi di soluzione lunghi e difficili da prevedere e che sta richiedendo un forte impegno da parte di tutte le istituzioni a partire da quelle di livello nazionale fino a quelle di livello locale. Crisi gravissima che inevitabilmente colpisce duramente anche il territorio di competenza della Camera di commercio della Romagna e la cui entità è particolarmente difficile da stimare.

Premesso che rispetto a questa situazione inedita i consueti modelli previsionali perdono capacità interpretativa, le stime di Prometeia (scenario aprile 2020), con le incerte informazioni disponibili allo stato attuale, in relazione al valore aggiunto previsto nel territorio Romagna nel 2020 riportano un calo, mai rilevato negli ultimi decenni, sul 2019 pari al 7% rispetto ad una diminuzione sempre del 7% a livello regionale e del 6,5% a livello nazionale.

1.2. PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE

Il quadro normativo di riferimento per le Camere di commercio è ampio e articolato e tocca vari ambiti di interesse.

Ai fini del processo di pianificazione e programmazione, per ragioni di efficacia, sono riportati di seguito solo i principali nuovi provvedimenti di maggiore impatto (ai quali si fa rinvio per approfondimenti) che hanno aggiornato il contesto nel quale si esplica l'azione anche delle Camere di commercio:

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (c.d. Legge di Bilancio 2020), in vigore dal 1° gennaio 2020;
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", in vigore dal 23/2/2020;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale", in vigore dal 12/3/2020;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020, in vigore dal 27/3/2020, che autorizza, per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento degli importi dovuti a titolo di diritto annuale fino ad un massimo del 20% a 82 Camere di commercio che, con apposite delibere consiliari, hanno disposto il finanziamento di appositi programmi e progetti;
- Nota Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0090048 del 27 marzo 2020 "Decreto del Ministro dello sviluppo

economico 12 marzo 2020 – Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.”;

- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (c.d. Cura Italia), in vigore dal 17/3/2020;
- Attestazioni su dichiarazioni delle imprese che operano nei mercati internazionali - Segnalazione di eventuali restrizioni discriminatorie al Ministero degli Affari Esteri conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, in vigore dal 23/3/2020, che ha sospeso, in tutto il territorio nazionale, tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle riportate nell'Allegato 1. Tale Allegato è stato successivamente modificato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020 “Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020”;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2020 “Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020”;
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (c.d. Decreto Liquidità), in vigore dal 9/4/2020;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, in vigore dal 14/4/2020.

In aggiunta al quadro sopra riportato sono da considerare le ulteriori ordinanze emesse a livello regionale alle quali si fa espresso rimando per ragioni di sintesi.

Va infine sottolineato che l'emergenza sanitaria e quella economica hanno avuto un impatto molto forte sull'Ente che ha coinvolto tutte le dimensioni che lo caratterizzano - da quelle organizzative a quelle strategiche - e richiesto azioni specifiche sia sul fronte interno, per continuare a svolgere le proprie funzioni e a garantire i servizi all'utenza, sia su quello esterno, per supportare, attraverso il coordinamento di un'apposita “Cabina di regia territoriale”, con interventi tempestivi e concreti le gravi difficoltà del sistema produttivo ed economico.

2. STRATEGIE 2020/2022

2.1. OBIETTIVI STRATEGICI

Ambito strategico	1 COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1C Digitalizzazione
Obiettivo strategico	1C1 Promuovere l'innovazione digitale e ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese
Anni di riferimento	2020-2021-2022
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Briganti Maria Giovanna
Risultato strategico atteso	<p>La tecnologia digitale nel processo di trasformazione in Impresa 4.0. rappresenta un utile strumento per la costruzione di un nuovo modello di business per tutte le imprese, anche di piccole e medie dimensioni e appartenenti a tutti i settori economici. Ma da sola non è sufficiente per potere cogliere appieno le opportunità che la quarta rivoluzione industriale offre per accrescere la propria competitività nel mercato globale. Per rendere un'azienda “Impresa 4.0” è necessario costruire una strategia su misura in grado di innescare un percorso di crescita della maturità digitale della propria organizzazione in modo coerente con la mission della impresa.</p> <p>La Camera di commercio, anche con il contributo dell'Azienda speciale CISE, si prefigge quindi di continuare a promuovere lo sviluppo della cultura, delle competenze di base e della pratica digitale nelle imprese, in particolare quelle meno strutturate e che hanno maggiori difficoltà ad affrontare in ottica strategica e di medio-lungo periodo temi legati alle nuove tecnologie digitali. Intende altresì supportarle in questo delicato processo di transizione digitale nonché nella gestione emergenziale e post emergenziale determinatasi dalla pandemia da Coronavirus che ha imposto la sospensione e/o la riduzione di molte attività produttive e che rischia di causare una perdita di capacità competitività da parte delle nostre imprese, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sostegno a incubatori e acceleratori d'impresa innovativa e con vocazione di responsabilità sociale; • uno sportello dedicato: il Punto Impresa Digitale, una struttura di front office – dotata di figure professionali qualificate e appositamente formate per svolgere attività di assistenza, orientamento e formazione sul digitale (assessment, mentoring, check-up, etc.) in modo capillare sul territorio e quindi una sorta di “ultimo miglio” del Piano Nazionale Impresa 4.0; • la definizione di accordi e partnership con altri soggetti facenti parte dell'ecosistema dell'innovazione regionale e locale soprattutto per la promozione della pratica digitale; • la previsione di misure di sostegno finanziario (voucher) alle imprese per facilitare l'ingresso delle PMI nell'economia digitale; • la realizzazione di eventi di informazione/orientamento, anche in modalità di webinar, su tematiche di interesse, quali ad esempio le tecnologie abilitanti, gli strumenti e i servizi per operare in smart working, l'assistenza a distanza, l'e-commerce, gli e-leader e le professionalità digitali, ecc.. <p>La Camera della Romagna garantirà i servizi erogati dal PID in questi ambiti, senza soluzione di continuità, già a partire dal 1° gennaio 2020, per quanto attiene alle azioni di consolidamento dei risultati già ottenuti nel precedente triennio. A partire dalla data di adozione del decreto ministeriale di approvazione dell'incremento del diritto annuo verrà avviata la progettazione esecutiva anche degli interventi di potenziamento e di sviluppo lungo le direttrici individuate da Unioncamere nazionale e con la flessibilità che si renderà necessaria per fare fronte al nuovo contesto determinato dalla crisi economica post-Covid-19: innovazione e sostenibilità, le reti dell'innovazione, dalle tecnologie alle competenze, dalle competenze all'e-leader.</p>

Una impresa in grado di competere in un mercato unico digitale inoltre deve potere disporre e utilizzare i nuovi servizi digitali promossi dall'Agenda Digitale Italiana, sapere cogliere le opportunità delle nuove infrastrutture digitali e impiegare correttamente le potenzialità offerte dal web, un importante strumento competitivo sul quale le nostre imprese hanno ampi margini di miglioramento.

La nostra Camera sarà impegnata in particolare con iniziative:

- di informazione sulle opportunità e i benefici offerti a imprese e Pubblica Amministrazione dalle reti di nuova generazione;
- di informazione sullo stato di sviluppo del Piano Banda Ultra Larga;
- di comunicazione sulle opportunità che la Banda Ultra Larga offre come infrastruttura abilitante ai servizi digitali;
- di promozione della diffusione di servizi digitali innovativi al servizio dell'imprenditore in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana.

Indicatore	Algoritmo	U.M.	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Operatività degli accordi e partnership con altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione digitale	Accordi e partnership gestiti con altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione digitale	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	Progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi digitali	Sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi digitali	N.	= 3	= 3	= 3

Ambito strategico	1 COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1D Attrattività turistica, commerciale e culturale
Obiettivo strategico	1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale
Anni di riferimento	2020-2021-2022
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Briganti Maria Giovanna
Risultato strategico atteso	<p>Le “iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura” sono state individuate dal Decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, quale ambito prioritario di intervento dell'azione camerale con riferimento alle funzioni promozionali (allegato n. 2 - Funzione D3.1).</p> <p>Inoltre il turismo è uno degli asset fondamentali per lo sviluppo dell'economia dei territori delle province di Forlì-Cesena e di Rimini e svolge un ruolo propulsivo per l'innovazione e la promozione di tutte le eccellenze locali. Pertanto il suo sviluppo rappresenta sicuramente una priorità strategica per la Camera della Romagna.</p> <p>Purtroppo l'emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del Covid-19 ha colpito in modo drammatico fin da subito i comparti del turismo, della cultura, dell'entertainment e del leisure. Comparti che anche in una seconda fase, passata l'emergenza, faticeranno molto ad uscire dalla profonda crisi, anche di impatto psicologico, che si è generata.</p> <p>L'ente camerale, pertanto, intende dare risposte di sistema, anche per il tramite delle proprie Unioni, nazionale e regionale, e operare in modo integrato e sinergico con gli altri attori qualificati del settore per la promozione e la gestione di iniziative di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze del territorio locale.</p> <p>A tal fine verranno altresì impiegate le risorse aggiuntive che saranno disponibili per il triennio 2020-2022 per il progetto di sistema sul Turismo rielaborato con il contributo di Unioncamere regionale e cofinanziato con l'incremento del diritto annuo.</p> <p>Posto che la Legge regionale n. 4/2016 ha profondamente revisionato l'organizzazione turistica regionale, ridisegnando l'assetto della “governance” pubblica del territorio in materia e ha introdotto, accanto alle tradizionali leve già esistenti, nuovi strumenti e modelli di valorizzazione turistica, tra cui in particolare la Destinazione Turistica Romagna (province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) istituita dalla Giunta regionale con delibera n. 212/2017 ai fini della promo-commercializzazione del turismo con riferimento ai medesimi territori, la Camera è intenzionata a partecipare attivamente, unitamente alle altre consorelle, ai suoi organi amministrativi e a contribuire alla realizzazione del Piano Turistico Annuale che verrà adottato per l'anno 2020 e seguenti.</p> <p>Si avvarrà altresì delle competenze e delle professionalità presenti presso APT Servizi per il consolidamento e lo sviluppo di prodotti turistici nuovi o trasversali, nonché per la promozione del territorio e delle sue risorse che abbiano una capacità di attrazione anche da parte dei mercati esteri.</p> <p>Effettuerà, anche con il supporto di Unioncamere regionale, analisi e studi – anche attraverso sistemi di big data analytics - per comprendere attrattori turistici e poterli meglio valorizzare.</p> <p>Proseguirà, inoltre, l'azione di sostegno a progetti e iniziative che promuovono la Romagna come terra del benessere, del buon vivere e della vita attiva.</p> <p>Tra queste la Camera sarà partner anche del progetto Fellini 100, il più grande e innovativo progetto museale interamente dedicato all'artista, inserito dal Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) tra i grandi progetti nazionali dei beni culturali. Come noto, il prossimo anno ricorrerà il centenario della nascita di Federico Fellini, una delle grandi icone del nostro territorio conosciuto in tutto il pianeta e che ha saputo celebrare e comunicare nel mondo lo stile di vita italiano, “La Dolce Vita”, un inconfondibile marchio di fabbrica del Belpaese e della Romagna in particolare. Il progetto rappresenta, quindi, anche una rilevante opportunità per</p>

promuovere a livello internazionale il nostro territorio.

Non mancherà poi di proseguire il proprio impegno per la promozione e la condivisione del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio attraverso le attività del Forum Rimini Venture, ovvero dello strumento di partecipazione attiva della comunità civile al processo di elaborazione del piano (che necessita di un aggiornamento ed una ritaratura in previsione del prossimo decennio). Ciò avverrà in continuità con il precedente protocollo che giungerà a scadenza alla fine del 2019 e, comunque, in coerenza con gli obiettivi contenuti nel Programma di Mandato dell'ente camerale e con la Relazione Previsionale e Programmatica di tempo in tempo vigente.

Darà il proprio sostegno anche ad altre iniziative che costituiscano momenti di riflessione o spunto per disegnare future traiettorie di sviluppo dell'economia locale, come ad esempio Fattore R, o che possano contribuire ad accrescere l'attrattività e la competitività del territorio di competenza in un orizzonte temporale di medio-lungo termine, anche in ottica di area vasta (Piano Strategico della Romagna).

Sempre per quanto attiene la provincia di Rimini e, in particolare, il territorio del Comune di Rimini, naturalmente vocato al turismo, la Camera valuterà interventi di sostegno ovvero la realizzazione di progetti avvalendosi di innovativi strumenti organizzativi – quali le Destination Management Organization (DMO) - che favoriscano l'integrazione dei servizi offerti dagli operatori appartenenti alla filiera turistica locale, al fine di definire una serie di prodotti turistici che caratterizzano il territorio e di trasmetterne all'esterno, attraverso mirate strategie di marketing della destinazione per raggiungere la domanda potenziale, l'identità e un'immagine il più possibile unitarie.

Il tutto con l'obiettivo di:

- rilanciare e valorizzare l'offerta turistica rendendola il più possibile ampia, variegata, innovativa e di qualità, adeguata alle esigenze del turista contemporaneo, compreso quello attualmente maggiormente sentito che attiene al benessere e alla sicurezza propri e della propria famiglia;
- contribuire al consolidamento e allo sviluppo di una immagine identitaria unitaria della Romagna come destinazione turistica a fruibilità organizzata;
- mettere a sistema le risorse disponibili finalizzandole a progetti condivisi facenti parte integrante del Programma Annuale di Attività Turistica dell'ambito di riferimento;
- interagire in modo strutturato e stabile con gli enti territoriali delle province di competenza e con gli altri stakeholder pubblici e privati competenti nel settore.

Indicatore	Algoritmo	U.M.	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Individuazione progetti da supportare nell'ambito del Piano Turistico della Destinazione Turistica Romagna e destinazione delle risorse finanziarie dedicate	Data individuazione e stanziamento risorse in bilancio rispetto a data approvazione aggiornamento preventivo economico	data	<= 15/6/2020	<= 31/07/2021	<= 31/07/2022
Partecipazione alla Governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio	Incontri per la Governance del Piano Strategico di Rimini	N.	>= 3	>= 3	>=3
Partecipazione ad iniziative di valorizzazione e sviluppo del territorio e delle sue eccellenze con altri soggetti e istituzioni locali	Numero iniziative	N.	>= 2	>= 2	>= 2

Ambito strategico	1 COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1E Orientamento, alternanza e placement
Obiettivo strategico	1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale
Anni di riferimento	2020-2021-2022
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Briganti Maria Giovanna
Risultato strategico atteso	<p>In merito alle funzioni indicate dalla legge in materia di orientamento, alternanza scuola-lavoro ridenominata “Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento” (PCTO) e placement, la Camera intende proseguire nel consolidamento del proprio ruolo di soggetto di riferimento e di raccordo tra i diversi interlocutori istituzionali ed economici coinvolti nell'orientamento e nel delicato processo di transizione dalla scuola e dall'università al lavoro.</p> <p>Nel triennio l'Ente proseguirà quindi e rafforzerà la cooperazione con il sistema scolastico e universitario in attuazione dei protocolli d'intesa territoriali, sottoscritti grazie al supporto attivo dell'Ente camerale, che fungono da cornice di riferimento per la co-progettazione di iniziative e progetti con scuole secondarie e Campus universitari.</p> <p>Perseguirà anche nell'obiettivo di sviluppo di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità in rete con gli altri attori qualificati attraverso un modello di governance territoriale capace di combinare le scelte delle scuole, le aspettative dei giovani con i fabbisogni di competenza delle imprese e di coordinare e direzionare risorse e sforzi verso progetti comuni e ad elevato valore.</p> <p>Investirà, inoltre, attenzione e impegno nelle attività di orientamento alle professioni e al lavoro verso gli studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado e universitari, verso le famiglie, i docenti e gli addetti della filiera dell'istruzione e formazione. A tale fine intende partecipare attivamente ai network di orientamento recentemente creati a livello provinciale con l'obiettivo di dotare i territori di Piani di azione provinciali coordinati e integrati fra i diversi attori.</p> <p>Infine opererà per favorire il placement dei giovani del territorio diffondendo la conoscenza del tessuto economico locale e dei fabbisogni in termini di competenze richieste per diventare imprenditori. Attraverso tirocini, stage e collaborazioni informali cercherà di favorire un primo approccio al mondo del lavoro per studenti e laureati e per mettere a disposizione delle aziende giovani portatori di conoscenze aggiornate e idee innovative.</p> <p>Le iniziative che verranno messe in campo opereranno in continuità con il progetto nazionale di sistema denominato “I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” realizzato per il triennio 2017-2019 e con le direttrici tracciate con il progetto che accede al Fondo perequativo, ma saranno contestualizzati nel network locale che i protocolli di collaborazione e le attività informali svolte negli anni hanno contribuito a riconoscere e consolidare.</p> <p>Nel prossimo triennio si definiranno pertanto dei programmi annuali di attività che, sulla base delle progettualità di sistema e delle esigenze espresse dal territorio, l'Ente intende realizzare; i suddetti piano saranno articolati in molteplici azioni riconducibili ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione sistematica dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese; • diffusione dei risultati dei sistemi informativi e dei servizi offerti dagli strumenti open data del sistema camerale; • co-progettazione con istituti scolastici e soggetti del network dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; • realizzazione di progetti di orientamento al lavoro e alle professioni e all'imprenditorialità rivolti a studenti e docenti; • promozione della diffusione e dell'utilizzo del Registro nazionale dell'Alternanza Scuola-lavoro presso le imprese e le scuole; • operatività degli interventi finanziari di sostegno alla creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;

- supporto al matching fra domanda e offerta di tirocini e di PCTO e, a regime, di lavoro;
- contributo e facilitazione nella definizione di nuovi sistemi di certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali.

Indicatore	Algoritmo	U.M.	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Realizzazione del piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement	Percentuale di realizzazione del piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement	%	= 100%	= 100%	= 100%
Continuità e operatività nelle attività previste negli accordi a sostegno dell'orientamento e inserimento-prof.le di laureati e a supporto della creazione di PCTO di qualità	Protocolli attivi per il sostegno dell'orientamento e dell'inserimento prof.le di laureati e a supporto della creazione di PCTO	N.	>= 2	>= 3	>= 3

Ambito strategico	2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2A Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI
Obiettivo strategico	2A1 Favorire la nascita e lo sviluppo di impresa
Anni di riferimento	2020-2021-2022
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
Dirigente responsabile	Briganti Maria Giovanna
Risultato strategico atteso	<p>Il sostegno allo sviluppo d'impresa è annoverato tra gli ambiti prioritari di intervento degli enti camerali definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 7 marzo 2019.</p> <p>La Camera di commercio della Romagna su questo fronte si è sempre dimostrata attiva e sensibile destinando allo scopo anche ingenti risorse finanziarie.</p> <p>Importante ed apprezzato anche l'impegno per agevolare il ricorso al credito, sia attraverso servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso a fonti di finanziamento per aspiranti imprenditori e per imprese già costituite, sia con interventi finanziari dedicati secondo la disciplina contenuta nel “Disciplinare per favorire l'accesso al credito delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini tramite Organismi di garanzia collettiva fidi” più volte revisionato per renderlo il più possibile aderente e attuale rispetto alle esigenze delle imprese. Una importanza che diviene vitale ancora di più a seguito della diffusione nel nostro Paese del COVID-19 che oltre ad essere un pericolo per la salute delle persone è anche un dramma per la nostra economia, già provata da oltre un decennio di crisi. I suoi effetti nefasti interessano trasversalmente tutti i settori, seppure colpiti con intensità ed effetti più o meno evidenti e con tempistiche diverse: la contrazione della domanda interna, la riduzione dell'export, la flessione della produzione e l'incremento dei costi di approvvigionamento finiscono per minare i cash flow delle imprese, peggiorarne la salute finanziaria, provocare ritardi nei pagamenti degli stipendi, delle forniture e dei prestiti bancari e determinare pericolose crisi di liquidità che possono mettere a serio rischio anche la continuità aziendale e la tenuta dei livelli occupazionali.</p> <p>Ci si trova di fronte ad una emergenza e lo stato di emergenza richiede l'adozione di misure tempestive e di carattere straordinario, in grado di fornire adeguate risposte ai bisogni espressi ed attuali delle nostre imprese. Tutti sono concordi sul fatto che in questo frangente il bisogno più urgente per una impresa è dato dalla disponibilità di liquidità. La Camera, pertanto, è disponibile a mettere in campo risorse straordinarie attinte anche dal proprio patrimonio disponibile per approntare interventi da attivare in ambito locale, con iniziative di sistema, regionale e nazionale, in un'ottica di integrazione e completamento degli strumenti normativi già messi in campo dalle altre Pubbliche Autorità competenti ed eventualmente sperimentando anche sistemi innovativi di sostegno al credito, poggianti su tecnologie digitali e sistemi di social lending/crowdfunding a favore di micro e piccole imprese, nell'ambito delle misure attivabili ai sensi del cosiddetto Decreto Cura Italia (art. 125 comma 4 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18) e del successivo D.L. 8 aprile 2020, n. 23.</p> <p>Gli interventi riguarderanno sia il periodo emergenziale sia quello della conseguente ripresa delle attività produttive.</p> <p>Nel corso del 2020, inoltre, è prevista l'operatività di due nuovi Sportelli per il Microcredito, uno a Forlì e uno a Rimini presso le sedi camerali, a seguito di autorizzazione rilasciata da parte dell'Ente Nazionale per il Microcredito: i servizi e le misure di sostegno previsti favoriranno l'accesso al credito delle microimprese e delle categorie sociali maggiormente svantaggiate.</p> <p>Infine, in continuità con le azioni passate intende quindi sostenere e realizzare iniziative in tema di Open Innovation, in particolare attraverso la propria azienda speciale CISE, il Protocollo Innovazione, Innovation Square, nonché dare il proprio supporto e partecipare ad organismi e progetti dedicati alla nascita e all'accelerazione d'impresa, quali Primo Miglio, Nuove Idee Nuove Imprese, CesenaLab.</p>

Indicatore	Algoritmo	U.M.	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Sportelli Microcredito operativi sul territorio di competenza	Numero Sportelli attivi	N.	= 2	= 2	= 2
Azioni di facilitazione all'accesso al credito da parte delle imprese	Numero di interventi di sostegno	N.	>= 2	= 1	= 1

Ambito strategico	2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2B Internazionalizzazione
Obiettivo strategico	2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
Anni di riferimento	2020-2021-2022
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”
Dirigente responsabile	Briganti Maria Giovanna
Risultato strategico atteso	<p>La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini si pone come obiettivo strategico di medio periodo il supporto alle imprese del territorio, con particolare riferimento alle PMI, in materia di internazionalizzazione, con modalità nuove ed innovative per rafforzare la competitività dell'export locale sui mercati esistenti, sviluppare nuovi mercati e creare un ecosistema favorevole per attrarre investimenti e competenze qualificate.</p> <p>L'attività della Camera sarà improntata a costruire un modello di intervento volto ad individuare i principali mercati di sbocco delle proprie aziende, tenuto conto delle peculiarità del territorio, oltre a strutturare attività di formazione/informazione continuative nel tempo e servizi efficaci di “sportello” a richiesta dell'impresa utente, principalmente sulle tematiche fiscali, doganali, novità normative, contrattualistica internazionale, recupero crediti e informazioni commerciali.</p> <p>La Camera inoltre proseguirà il proprio impegno anche nell'ambito dei progetti di sistema strutturati a livello regionale, avvalendosi anche delle maggiori risorse disponibili sulla apposita progettualità co-finanziata con l'incremento del diritto annuo per il triennio 2020-2022, e per sostenere ed essere al fianco delle imprese nella faticosa ripresa post emergenza da Coronavirus.</p> <p>Confermato anche il supporto finanziario alle PMI che esportano con contributi specifici per la partecipazione a fiere a carattere internazionale all'estero.</p> <p>La Camera, inoltre, curerà la realizzazione di iniziative dirette, partendo dalle proprie best practice sviluppate negli anni, che continueranno ad essere i pilastri su cui fondare le azioni future: il TEM (temporary export manager), progetto che ha ottenuto importanti riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale, il Language Toolkit in collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, un'intensa attività seminariale – sperimentando altresì modalità di formazione a distanza – su tutti gli aspetti di maggiore rilevanza per l'internazionalizzazione e per fare crescere la cultura delle “reti”, l'utilizzo di banche dati specializzate per rispondere ai quesiti che quotidianamente le imprese inviano.</p> <p>Per quanto attiene alla certificazione e a tutti gli atti necessari per l'esportazione, sempre nell'ottica di migliorare l'efficienza e la compliance complessive del servizio, nonché per incrementare l'integrazione tra i sistemi informatici e telematici già in uso presso l'ente camerale, verrà avviata una sperimentazione della nuova piattaforma digitale di sistema camerale che sarà oggetto di personalizzazione per fare fronte alle specifiche esigenze dell'utenza della Camera della Romagna. E' previsto altresì l'avvio della sperimentazione della nuova procedura di rilascio della certificazione a valere per l'estero con stampa in azienda.</p> <p>La Camera, infine, sempre con l'intento di supportare le imprese del proprio territorio nella gestione della attuale emergenza sanitaria, assicurerà anche l'erogazione tempestiva del nuovo servizio di rilascio della cosiddetta “Attestazione Covid-19” nei rapporti con l'estero alle aziende richiedenti anche in modalità telematica.</p>

Indicatore	Algoritmo	U.M.	Target 2020	Target 2021	Target 2022
Iniziative dirette a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle imprese	Numero Iniziative dirette	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Completamento processo di digitalizzazione del servizio di rilascio dei certificati di origine	Attivazione ed entrata a regime graduale del processo di digitalizzazione del servizio di rilascio dei certificati di origine	Data	<=31/12/2020	<=31/12/2021	<=31/12/2022

4. RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI PER IL PREVENTIVO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

4.1. BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2020-2022

Nella tabella che segue sono delineate le previsioni che tengono conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (dati in migliaia di euro):

FONTI	2020	2021	2022
Diritto annuale	9.800	9.800	9.800
Diritti di segreteria	3.500	3.500	3.500
Altri proventi	700	700	700
Gestioni accessorie	150	150	150
Totale fonti	14.150	14.150	14.150
IMPIEGHI	2020	2021	2022
Personale	5.800	5.800	5.800
Funzionamento*	3.100	3.100	3.000
Interventi economici	3.150	3.150	2.750
Ammortamenti e accantonamenti	2.600	2.600	2.600
Totale impieghi	14.650	14.650	14.150
di cui finanziati da avanzo patrimonializzato	500	500	0

*Per l'anno 2020 il dettaglio costi di funzionamento (totale 3.100.000 Euro) è il seguente:

1.320.000,00	Prestazioni di servizi
960.000,00	Imposte, tagli di spesa e altri oneri obbligatori
760.000,00	Quote associative (obbligatorie)
60.000,00	Organi

Allo stato attuale si prevede, prudenzialmente, a partire dal 2022 un bilancio in pareggio, riservandosi una valutazione successiva dell'effettivo impiego delle risorse e degli indicatori economico-finanziari sulla solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente che dovrà essere effettuata dal nuovo Consiglio in sede di Programma pluriennale.

4.2. PREVISIONE DI MASSIMA DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ANNO 2020

Alle attuali condizioni, si prospetta la seguente **situazione economica per l'anno 2020** (dati all'unità di euro):

proventi correnti	€	14.000.000
oneri correnti	€	14.650.000
risultato gestione corrente	€	- 650.000
gestione finanziaria	€	30.000
gestione straordinaria	€	120.000
rettifiche del valore dell'attivo	€	0
Risultato economico dell'esercizio	€	- 500.000
Utilizzo avanzo patrimonializzato a pareggio	€	+ 500.000
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	€	10.000
Immobilizzazioni materiali	€	1.490.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	0

Tra le immobilizzazioni materiali sono presenti investimenti in attrezzature, impianti, arredi, mobili e biblioteca per complessivi € 120.000,00.

La restante parte delle immobilizzazioni materiali (euro 1.370.000,00) è costituita dall'importo per i lavori della sede di Forlì (5°

piano e impianti), di Rimini, Via Sigismondo n. 28, per i quali la progettazione si è appena conclusa e per gli ulteriori lavori di Rimini, Via Sigismondo n. 26 (ex bar), a seguito dell'acquisto dell'immobile adiacente alla sede di Rimini (progettazione attualmente in fase di avvio).

Tutti gli investimenti saranno finanziati ricorrendo a quote di avanzo patrimonializzato disponibile.